



DETERMINAZIONE N°26 del 28/09/2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i. ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 n°56 con delibera del Consiglio n°206 del 1 marzo 2018;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35c.1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2019/ 1828, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00 il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;



VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art.31 del D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 " *Nomina , ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 , nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale";

VISTO l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della l.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dr. Alessandro Martini;

TENUTO CONTO che sono scaduti in data 4 dicembre 2019 i contratti stipulati con la società "Poste Italiane s.p.a.", avente ad oggetto i servizi di postalizzazione e pick-up di cui si avvale l'Area Metropolitana ACI di Roma;

CONSIDERATO che la procedura indetta con determina n° 45 del 13 novembre 2019 sopracitata, inserita in Mepa con numero 2488802 con scadenza in data 22/1/2020, è andata deserta;



CONSIDERATO che l'Area Metropolitana ACI di Roma, nelle more della procedura di gara sopra indicata, ha ritenuto, con determina n° 1 del 22.gennaio. 2020, di attivare una proroga tecnica di 4(quattro) mesi, con scadenza 03 giugno 2020 con Poste Italiane, già affidataria del servizio;

VISTA la determina a contrarre n° 15 del 18 maggio 2020 con la quale è stata avviata una nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi servizi postali e pick up per la durata di 24 mesi tramite RDO/MePa;

VISTA la pubblicazione della RdO n° 2603576 in data 10 luglio 2020 per procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 32 da avviare ai sensi della determina n° 15;

VISTA la determina n° 24 del 16 luglio 2020 con cui è stata annullata d'ufficio la procedura di gara n° 2603576 ed in particolare la determina n° 15 del 18 maggio 2020, a seguito di lettera di diffida pervenuta da Poste Italiane S.p.A in data 10 luglio 2020, relativa al criterio di aggiudicazione scelto nella procedura indetta con determinazione n° 15 del 18/05/2020;

CONSIDERATA la necessità di affidare i servizi postali e di pick up con celerità, in considerazione che tale servizio è attualmente svolto dal personale stesso dell'Ente con aggravio di tempi e aumento dei rischi per gli operatori;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività, efficacia, rotazione, dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, c. 2 l. a) del Dlgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere per l'affidamento di servizi di *"importo inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*

CONSIDERATO che in data 22/07/2020 è stata inoltrata lettera di invito tramite trattativa diretta MEPA alla Società MAIL EXPRESS s.r.l. e che allo scadere del termine ultimo della presentazione dell'offerta - 29/07/2020 ore 18,00 - tale trattativa è andata deserta;

RITENUTO di procedere pertanto ad un nuovo affidamento diretto, in ossequio al principio di rotazione;

VISTA la lettera di invito tramite trattativa diretta MEPA alla Società NEXIVE NETWORK S.R.L. in data 03 settembre 2020, in cui si indicava come termine ultimo, per la presentazione dell'offerta, il giorno 18/09/2020, successivamente rettificato, su richiesta della Società, al 25/09/2020;

PRESO ATTO dell'offerta pervenuta tramite MEPA, nei termini indicati, per l'importo di € 17.522,98 comprensiva di € 157,71 relativi ai costi di sicurezza aziendali;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al



contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto;

VISTO l'art 32 c. 8 del Dlgs 50/2016 in cui, tra l'altro, si stabilisce la possibilità dell'esecuzione d'urgenza dei contratti per motivi di igiene e salute pubblica;

CONSIDERATO che tale servizio è attualmente svolto dal personale dell'Ente con i relativi rischi dovuti alla frequentazione di uffici aperti al pubblico in vigenza dello stato emergenziale dovuto al Covid-19;

PRESO ATTO che sono già state effettuate le verifiche ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 presso gli Enti Previdenziali (DURC) e presso la CCIAA (Visura Camerale) con esito positivo e che sono in atto le verifiche presso il Casellario Giudiziale e l'Agenzia delle Entrate;

PRESO ATTO che dalla consultazione del Casellario ANAC non risultano annotazioni a carico della società Nexive Network srl;

TENUTO CONTO dell'art 32 c.7 del Dlgs 50/2016 in virtù del quale l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;

VISTO che non si applica la c.d. clausola di *stand and still* prevista dall'art. 32 c.9 e c. 10 del Dlgs 50/16 in quanto si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'art 36 c.2 l. a) del Dlgs 50/16;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stata assegnato il n° **CIG Z822A9A88D** generato all'indizione della precedente trattativa con l'operatore Mail Express andata deserta;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art. 36, c. 2, l. a), e **in via d'urgenza** ai sensi dell'art. 32 c.8 del Dlgs 50/16 e s.m.i. alla società **Nexive Network srl**, il servizio di spedizioni postali e pick up presso l'Area Metropolitana di Roma per la durata di 10 mesi a decorrere dal **1 ottobre 2020 al 31 luglio 2021** e di autorizzare la spesa pari ad **€ 17.522,98 + iva**, a cui occorre aggiungere l'eventuale quinto d'obbligo pari ad **€ 3.504,59** e l'eventuale proroga di due mesi **3.504,59** per un totale complessivo di **€ 24.532,16.+ iva**

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).



L'efficacia del contratto, che verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale, è subordinato al completamento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 .

E' nominato, ai sensi del Dlgs 50/2016 Responsabile dell'Esecuzione il funzionario **Sig.ra Giulia Quattrocchi** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa in settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si dà atto che alla presente trattativa diretta il sistema ha assegnato il seguente n° **CIG Z822A9A88D**.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791, conto Co.Ge 410732010.

IL DIRETTORE

f.to il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)